

**Istituto Comprensivo**  
**“Giuseppe Piermarini”**  
**Foligno**

**Piano dell’Offerta Formativa**

*Triennio Scolastico 2010/2013*



**Giuseppe Piermarini**

*immagine digitale elaborata dagli allievi del  
Laboratorio Artistico della Scuola media “G. Piermarini”*

Via della Scuola di Arti e Mestieri  
06034 FOLIGNO PG  
**Telefono e Fax : 0742.350679**  
**Posta elettronica: [pgic839005@istruzione.it](mailto:pgic839005@istruzione.it)**  
**Sito Web: [www.comprensivopiermarini.it](http://www.comprensivopiermarini.it)**



# Indice generale

ISTITUTO COMPRENSIVO “GIUSEPPE PIERMARINI”.....	7
Scuola dell’Infanzia di Scafali.....	8
Scuola dell’Infanzia “Giuseppe Garibaldi”.....	10
Scuola Primaria di Scafali.....	12
Scuola secondaria di 1° grado “Giuseppe Piermarini”.....	14
La scuola dell’Autonomia: ruoli e livelli decisionali nella progettazione educativa e didattica....	16
Elementi nazionali comuni.....	16
Ruolo delle Famiglie degli alunni.....	17
Ruolo del Collegio dei Docenti.....	18
Ruolo dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe .....	19
Scuola dell’Infanzia – Consigli di Intersezione.....	19
Scuola Primaria – Consigli di Interclasse.....	19
Scuola Secondaria di 1° grado – Consigli di classe.....	19
Personalizzazione del Piano di Studi e Strategie didattiche.....	20
Sistemi di verifica e valutazione.....	21
Tipi di valutazione previsti.....	21
Verifica e valutazione nella Scuola dell’Infanzia.....	22
Verifica e valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.....	22
Criteri di valutazione e scala di misurazione del profitto nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.....	23
Il Tempo Scuola.....	24
Scuola Primaria di Scafali.....	24
Scuola secondaria di 1° grado	
– Quadro orario settimanale num. 1 - Tempo normale.....	25
– Quadro orario settimanale n° 2 - Tempo Prolungato.....	26
Appendice.....	27
Attività di integrazione dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2009/10.....	27
1. Progetti delle Scuole dell’Infanzia di Scafali e “Garibaldi” .....	27
2. Progetti della Scuola Primaria di Scafali.....	27
3. Progetti della Scuola Secondaria di 1° grado.....	28
Centro Territoriale Permanente per l’Istruzione e la Formazione in Età Adulta.....	30
Progetto Istruzione e Formazione.....	30
Gruppo che progetta .....	30
Caratteristiche.....	30
Fattori di rischio presenti nel territorio.....	31
Destinatari.....	31

Obiettivi .....	32
Risultati attesi.....	33
Sinergie con altri progetti della scuola.....	33
Strutture.....	33
Programmazione e piano delle attività.....	34
Organizzazione modulare dei corsi.....	34
Verifiche – Valutazioni - Certificazioni.....	35

## ***Il sasso nello stagno***

*Un sasso gettato nello stagno suscita onde concentriche che si allargano sulla sua superficie, coinvolgendo nel loro moto, a distanze diverse, con diversi effetti, la ninfea e la canna, la barchetta di carta e il galleggiante del pescatore. Oggetti che se ne stavano ciascuno per conto proprio, nella sua pace o nel suo sonno, sono come richiamati in vita, obbligati a reagire, a entrare in rapporto tra loro... Non diversamente una parola, gettata nella mente a caso, produce onde di superficie e di profondità, provoca una serie infinita di reazioni a catena, coinvolgendo nella sua caduta suoni e immagini, analogie e ricordi, significati e sogni.*

*(Da "Grammatica della Fantasia" di Gianni Rodari)*

Le azioni quotidiane del **fare scuola** sono come **il sasso nello stagno**.

Le parole gettate nella mente dei ragazzi **suscitano** ogni volta la serie infinita di **reazioni** a catena negli animi e nelle intelligenze. E la scuola è lì pronta a suscitarle e riconoscerle.

**Care bambine, cari bambini,  
care ragazze, cari ragazzi,**  
l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Piermarini",  
che accoglie la vostra crescita,  
vi accompagnerà in questo percorso scolastico  
con l'attenzione e la cura di sempre per aiutarvi a:

**star bene con voi stessi e con gli altri**  
nella conoscenza e nel rispetto dei principi fondamentali  
della convivenza umana, ispiratori della nostra Costituzione,  
per una cittadinanza consapevole e attiva;

**sviluppare il vostro pensiero**  
e possedere i diversi linguaggi che lo rappresentano;

**star bene nell'ambiente**  
e conoscere e rispettare la Natura e l'Uomo,  
la loro storia, le loro problematiche, le loro armonie,  
dentro cui poter ricercare, con la forza della memoria e dell'impegno,  
la propria identità.

# ***ISTITUTO COMPRENSIVO “GIUSEPPE PIERMARINI”***

Con delibera del Consiglio regionale dell’Umbria

(n. 282 del 28 gennaio 2009)

viene decretata la nascita

dell’Istituto Comprensivo “Giuseppe Piermarini”

(decreto applicativo prot. n. 0030-200/Ufficio Scolastico Regionale di Perugia, 4 febbraio 2009).

## **Fanno parte del nuovo Istituto:**

**1.**

la **Scuola dell’Infanzia di Scafali**

**2.**

la **Scuola dell’Infanzia “Giuseppe Garibaldi”**

**3.**

la **Scuola Primaria di Scafali**

**4.**

la **Scuola secondaria di 1° grado “Giuseppe Piermarini”**

## Scuola dell'Infanzia di Scafali



La frazione di Scafali è situata in campagna, lungo la strada provinciale tra Foligno e Montefalco. Il paese, pur avendo subito negli ultimi anni una moderata espansione urbanistica, ha conservato le caratteristiche di un luogo tranquillo, che permette un diretto contatto con l'ambiente naturale.

La Scuola dell'Infanzia è ubicata al piano terra della casa parrocchiale, in Via Monte Cologna, in uno spazio antistante la Scuola Primaria. È costituita da un ingresso spazioso e da 2 aule-sezione, un'aula più piccola utilizzata per attività laboratoriali, una cucina e uno spazio bagni. È dotata di un ampio giardino ombreggiato da grandi alberi e circondato da campi arati.

Il bacino di utenza si estende alle frazioni limitrofe ed in qualche caso anche a Foligno. Il territorio è caratterizzato da una pluralità di situazioni socio-culturali che si esprime anche con la presenza di bambini di diversa cultura. La scuola è costituita da 2 sezioni, A e B, miste per età. Il personale operante nella scuola è formato da 4 insegnanti di sezione, 1

collaboratore scolastico, 1 addetto alla mensa.

Il tempo scuola è organizzato sulle 40 ore settimanali con servizio mensa incluso. I bambini e le bambine hanno un'età compresa tra i 3 ed i 5 anni. Si accolgono anche alunni che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR n. 89, 20 marzo 2009).

## Scuola dell'Infanzia “Giuseppe Garibaldi”



La Scuola dell'Infanzia “Giuseppe Garibaldi” è situata in Via dei Mille, nella zona dell'ex Foro Boario, vicino a Ponte S. Magno.

L'edificio è di recentissima costruzione (successiva al terremoto del 1997) ed è disposto su due piani:

- al piano terra ci sono quattro grandi e luminose aule, fornite di servizi igienici a misura di bambino, e una sala per la mensa;
- al piano superiore si trovano un salone adibito a varie attività, due aule per la multimedialità e una grande aula, posta al di sopra della sala mensa e con le stesse dimensioni, utilizzata per attività laboratoriali e di educazione motoria.

All'esterno, un ampio giardino recintato, dove i bambini possono muoversi in piena sicurezza, è organizzato con vari giochi in legno. La zona prospiciente è adibita a parcheggio.

La Scuola si rivolge ad un bacino d'utenza riferibile per la maggior parte al centro di

Foligno. I bambini iscritti sono distribuiti in 4 sezioni. Sono presenti anche bambini di immigrati, che nella maggior parte dei casi, fanno parte della seconda generazione (essendo nati in Italia).

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno generalmente dai tre ai cinque anni, ma saranno accolti in base alla disponibilità bambine e bambini, che compiranno gli anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR n. 89, 20 marzo 2009).

Il personale operante nella scuola è formato da 8 insegnanti, 2 per ogni sezione, che coprono l'intero orario di funzionamento con alternanza di turni giornaliera. Sono 3 i collaboratori scolastici.

La scuola offre il suo servizio per un totale di 40 ore settimanali. Su richiesta, esplicitata dalle famiglie funzionano una sola sezione mista (alunni provenienti dalle 4 sezioni) anche il sabato.

## Scuola Primaria di Scafali



La frazione di Scafali si trova nella zona periferica di Foligno, lungo la strada provinciale che da Foligno porta a Montefalco. Il paese nell'ultimo decennio è stato interessato da un moderato ma graduale incremento urbanistico, rimanendo tuttavia una zona tranquilla.

La Scuola Primaria è situata nella parte periferica del paese in un ampio spazio antistante la Scuola dell'Infanzia, circondato da un ampio giardino, ombreggiato da alberi. L'edificio è costituito da un ingresso spazioso; sull'ala sinistra sono situate cinque aule (tre sul lato sinistro e due sul lato destro) ed un ampio spazio/bagni. Di fronte all'ingresso c'è un grande salone utilizzato per attività varie (motoria, teatrale, laboratoriale) e l'aula computer con dieci postazioni. Alla destra dell'ingresso si trova un'aula per insegnanti (fornita di fotocopiatrice) e un bagno riservato agli stessi.

La scuola è dotata di impianto di amplificazione, televisore, lettore DVD, videoregistratore e di un discreto materiale per l'attività motoria e per l'attività musicale.

Il bacino d'utenza si estende alle frazioni limitrofe e talvolta anche a Foligno. Il territorio raccoglie una pluralità di situazioni socio-culturali che si caratterizza con la presenza

discreta anche di bambini di diversa cultura. L'attività lavorativa prevalente dei genitori è riferita al settore terziario e, in parte minore, al settore primario.

La scuola è costituita da cinque classi (dalla 1° alla 5°). Il personale operante nella scuola è formato da 6 docenti. È presente un collaboratore scolastico.

## Scuola secondaria di 1° grado “Giuseppe Piermarini”



L'edificio scolastico, ex convento Agostiniano di San Nicolò, ex-scuola di Arti e Mestieri, è stata rimessa a nuovo, sul piano artistico e della sicurezza, da un accurato intervento di restauro posteriore al terremoto del 1997 e ultimato nel 2004. Si sviluppa nell'area del Polo Scolastico, oggetto di un importante intervento urbanistico, non ancora ultimato, volto ad ottimizzare la viabilità della zona per famiglie, studenti ed operatori scolastici. La vicinanza al centro storico, all'Auditorium, alle strutture sportive del Santo Pietro, al Laboratorio di Scienze sperimentali e ad altri importanti luoghi cittadini, facilitano per i ragazzi la fruizione di svariate iniziative culturali.

La scuola si sviluppa su tre piani:

1. piano terra (antico chiostro): Aula Magna, 4 aule per le attività di laboratorio (scientifico, artistico, musica, tecnico), un'aula per la mensa, 3 bagni;
2. primo piano: uffici di segreteria e presidenza, 6 aule didattiche, 2 aule di informatica con 15 postazioni ciascuna, la biblioteca, la sala dei docenti, 2 bagni;

3. secondo piano: 10 aule didattiche, un'aula per la redazione del giornalino d'Istituto, 2 bagni.

La scuola raccoglie una popolazione scolastica variegata, proveniente, oltre che dal centro urbano, dall'immediata periferia a sud-ovest della città, in espansione. Negli ultimi anni, inoltre, si è posta l'esigenza di accogliere ed integrare ragazzi di nazionalità e culture diverse. Nell'a. s. 2009/10 sono funzionanti 5 corsi.

Il personale operante nella scuola è formato da 31 docenti e da 11 impiegati del profilo ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA).

***La scuola dell'Autonomia:  
ruoli e livelli decisionali nella progettazione  
educativa e didattica***

**Elementi nazionali comuni**

**1. Scuola dell'Infanzia**

1. **Atto di indirizzo** (Indicazioni nazionali, Decreto Legge n. 59/2004 e Decreto 31 luglio 2007): campi di esperienza finalizzati alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.
2. **Monte-ore:** da un minimo di 25 ore (solo turno antimeridiano) a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Possibilità di usufruire del sabato, quindi 45 ore settimanali.

**2. Scuola Primaria**

1. **Atto di indirizzo** (Indicazioni nazionali, Decreto Legge n. 59/2004 e Decreto 31 luglio 2007): ambiti disciplinari di base, finalizzati alla costruzione dei saperi.
2. **Monte-ore :** da 26 a 27-30 ore settimanali. Possibili 2 o più rientri settimanali per attività facoltative.

**3. Scuola Secondaria di 1° grado**

1. **Atto di indirizzo** (Indicazioni nazionali, Decreto Legge n. 59/2004 e Decreto 31 luglio 2007): discipline e curriculum nazionale, nuclei essenziali dei saperi-abilità e competenze di base.
2. **Monte-ore minimo obbligatorio:** 30 ore settimanali , 990 ore annue.
3. **Esame di Licenza Media** al termine del triennio.

## **Ruolo delle Famiglie degli alunni**

Scuola e famiglia sono chiamate a collaborare e a lavorare d'intesa con e per la scuola. Sottoscrivono un **patto di corresponsabilità** (documento allegato), che definisce l'impegno a collaborare per l'azione educativa e formativa degli alunni.

Le famiglie, inoltre, potranno esprimere la loro preferenza in merito alla **scelta del modello orario, delle lingue straniere, delle attività che arricchiscono il POF.**

La **partecipazione delle famiglie alla gestione democratica della scuola** avviene attraverso gli **Organi Collegiali**: Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe, Consigli di Interclasse e Consigli di Intersezione, Organo di Garanzia.

Sono previsti inoltre, come opportunità di incontro con i docenti, nel corso dell'anno scolastico:

1. i **colloqui collettivi pomeridiani**, secondo il seguente calendario:
  1. Scuole d'Infanzia: mese di Gennaio;
  2. Scuola Primaria: mesi di Dicembre e Aprile;
  3. Scuola secondaria di 1° grado: mesi di Dicembre e Aprile.
2. la **consegna della Scheda di Valutazione** quadrimestrale, sia per la scuola Primaria che per la Scuola secondaria di 1° grado, è prevista nei mesi di Febbraio e di Giugno;
3. l'ora di **ricevimento mattutino**:
  - gli insegnanti della scuola primaria ricevono le famiglie degli alunni nelle modalità proprie dell'organizzazione didattica (insegnanti prevalenti o di equipe);
  - ogni insegnante della scuola secondaria di 1° grado riceve al mattino una volta al mese, secondo il calendario trasmesso alle famiglie all' inizio di ogni anno scolastico.

## **Ruolo del Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti in servizio nella scuola; in riunione plenaria il Collegio decide in merito a:

1. scelta e condivisione delle strategie educative e didattiche;
2. scelta del **Tempo Scuola**;
3. attività di potenziamento e recupero;
4. strumenti e metodi di **osservazione, verifica e valutazione** degli alunni;
5. **autovalutazione del sistema formativo**: verifica dei processi, dei percorsi e dei risultati;
6. scelta di **Progetti Integrati Territoriali**, in collaborazione con la Regione Umbria, la Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali, il Comune di Foligno, le Associazioni culturali, le Cooperative di volontariato e le Associazioni di Genitori.

# **Ruolo dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe**

## ***Scuola dell'Infanzia – Consigli di Intersezione***

Il Consiglio di Intersezione, formato da tutti i docenti delle sezioni, si riunisce ogni mese; tre volte l'anno, è presente nel consiglio un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione. I suoi compiti sono:

1. **formulare** per il collegio docenti **proposte educative e didattiche**;
2. **collaborare** all'attuazione della formazione educativa degli alunni.

## ***Scuola Primaria – Consigli di Interclasse***

Il Consiglio di Interclasse è formato da tutti i docenti di ogni classe e da un rappresentante dei genitori per classe. Si riunisce 3 volte l'anno. I suoi compiti sono:

1. **formulare** per il collegio docenti **proposte educative e didattiche**;
2. **collaborare** all'attuazione della formazione educativa degli alunni;
3. esprimere parere sull'**adozione dei libri di testo**;
4. partecipare alle decisioni in merito a **problematiche comportamentali**.

## ***Scuola Secondaria di 1° grado – Consigli di classe***

Il Consiglio di Classe è formato da tutti i docenti di ogni classe e dai rappresentanti dei Genitori. Si riunisce ogni mese. I suoi compiti sono:

1. individuare e analizzare i **bisogni formativi**;
2. **personalizzare il Piano di Studi**, con la previsione di interventi di recupero, sviluppo, potenziamento delle abilità e competenze disciplinari e trasversali;
3. **verificare e valutare sistematicamente**, attraverso prove strutturate con valenza formativa e orientativa.

## Personalizzazione del Piano di Studi e Strategie didattiche

Nella scuola dell'autonomia, **l'alunno è protagonista** del processo formativo, che lo condurrà verso conoscenze, competenze, autonomia, consapevolezza, relazioni positive, interessi, motivazioni, curiosità culturali, spirito critico, creatività, capacità di valutare se stesso e gli altri.

La centralità dell'alunno, considerato in tutta la sua potenzialità formativa, sottintende la collaborazione scuola-famiglia e la progettazione didattica in continuità con la scuola primaria e orientativa verso la scuola secondaria di secondo grado, con lo scopo di garantire a tutti il **successo scolastico**.

Tale compito viene svolto dal singolo Docente e dal Consiglio di Classe, dopo una verifica sistematica della situazione di partenza, delle abilità disciplinari, delle competenze acquisite, nonché delle attitudini e delle preferenze sviluppate e potenziate dall'allievo nel tempo extrascolastico.

Il Consiglio di Classe, dopo aver programmato gli obiettivi personalizzati, attiverà anche iniziative di recupero delle competenze e delle abilità di base, sviluppo e potenziamento di quelle in formazione o già acquisite.

Le attività curriculari di ogni disciplina sono definite dall'**Atto di indirizzo** (Indicazioni nazionali, Decreto Legge n. 59/2004 e Decreto 31 luglio 2007), che prevede **livelli standard minimi** da raggiungere su tutto il territorio nazionale.

Per garantire ad ogni alunno livelli essenziali di conoscenze ed abilità e per favorire ciascun tipo di apprendimento, i docenti individueranno le abilità disciplinari che ciascuno studente dovrà potenziare o recuperare, per acquisire:

1. **competenze educative:** partecipazione, impegno, senso di responsabilità, socializzazione;
2. **competenze cognitive disciplinari e trasversali:** capacità comunicative, uso di strutture e procedure, metodo e autonomia.

## **Sistemi di verifica e valutazione**

Tutto il processo formativo si basa sulla continua verifica ed autoverifica (*in itinere*) dei progressi, dei procedimenti didattici e dei relativi stili cognitivi. Il sistema *insegnamento/apprendimento* prevede scansioni temporali con precise finalità:

1. una, più ravvicinata, per le verifiche disciplinari;
2. l'altra, con scadenza di norma mensile, all'interno dei Consigli di Classe.

Verifica e valutazione seguiranno criteri formativi ed orientativi e documenteranno, sia nel registro personale del docente che nella scheda di valutazione quadrimestrale, il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le abilità operative, le conoscenze e le competenze trasversali che ciascun alunno dovrà acquisire saranno verificate alla fine della Terza Media, con l'Esame di Stato.

### ***Tipi di valutazione previsti***

1. **Valutazione diagnostica:** ha carattere osservativo, analizza la situazione di partenza di ciascun alunno, accerta lo stile cognitivo e prevede gli interventi didattici.
2. **Valutazione formativa:** orienta l'apprendimento per mezzo di riflessioni sui procedimenti e sulle finalità della sequenza didattica, sulle specifiche abilità da conseguire, sulla scelta dei laboratori e dei progetti particolari ed accerta i successi o eventuali situazioni di difficoltà.

In conformità alla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, art. 2, in sede di scrutinio intermedio e finale, è valutato il comportamento di ogni studente, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi.

La valutazione del comportamento, come quella disciplinare, è espressa in decimi.

## **Verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia raccoglie in maniera continuativa e in itinere informazioni relative allo sviluppo di conoscenze e di competenze, delle motivazioni ad apprendere e dell'interesse manifestato dagli alunni con l'aiuto di disegni individuali, cartelloni collettivi, foto, schede operative, conversazioni in piccolo o grande gruppo in circle-time.

A metà e fine anno scolastico viene compilata, per ciascun alunno di ogni fascia d'età, una scheda di valutazione che ne registra i traguardi di competenza raggiunti.

## **Verifica e valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione avviene con i criteri dichiarati nella seguente tabella. In particolare:

- nella valutazione finale si tiene conto del profilo di partenza e del percorso compiuto dall'alunno;
- nella valutazione finale del triennio della Scuola secondaria di primo grado, in base alle prove d'esame e al percorso didattico-disciplinare dei tre anni, è utilizzata la Lode per i casi di eccellenza;
- nella valutazione di alunni di madrelingua non italiana o in situazioni di disagio, il Consiglio di classe può concordare e applicare elementi correttivi che tengano conto anche del percorso compiuto;
- come previsto dalla legge, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente. L'attribuzione del 5 comporta la perdita dell'anno scolastico.

## Criteria di valutazione e scala di misurazione del profitto nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Voto	Giudizio
0-4	<p><b>Profitto gravemente insufficiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ mancato raggiungimento degli obiettivi</li><li>→ competenze non acquisite</li><li>→ esistenza di lacune gravi e diffuse</li></ul>
5	<p><b>Profitto insufficiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ mancato raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali</li><li>→ competenze solo parzialmente acquisite</li><li>→ presenza di lacune diffuse</li></ul>
6	<p><b>Profitto sufficiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ raggiungimento sostanziale degli obiettivi fondamentali</li><li>→ competenze minime acquisite</li></ul>
7	<p><b>Profitto discreto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ raggiungimento degli obiettivi fondamentali</li><li>→ competenze complessivamente acquisite</li></ul>
8	<p><b>Profitto buono</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ completo raggiungimento degli obiettivi</li><li>→ competenze acquisite</li></ul>
9	<p><b>Profitto ottimo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi</li><li>→ competenze pienamente acquisite</li><li>→ presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale</li></ul>
10	<p><b>Profitto eccellente</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi</li><li>→ competenze validamente acquisite</li><li>→ presenza di elevate capacità critiche e di rielaborazione personale</li></ul>

# Il Tempo Scuola

## *Scuola Primaria di Scafali*

<b>Tipologia</b>	<b>Totale Classi</b>	<b>Docenti</b>	<b>Totale Alunni</b>	<b>Organizzazione scolastica</b>
Tempo normale: 27h + 3 opzionali	5	10	66	Tempo normale: 30 h settimanali su 6 giorni
		3 Sostegno		Orario inizio e fine lezioni: 8 – 13
		1 Religione Cattolica		
		2 Lingua Inglese		

Le **3 ore opzionali** sono organizzate dai docenti in attività laboratoriali per classe, classi aperte, gruppi di pluriclasse, gruppi in classe e LARSA.

**Scuola secondaria di 1° grado**  
**Quadro orario settimanale num. 1**  
**Tempo normale**

Il tempo prolungato è caratterizzato da 30 ore, che si svolgono tutte al mattino.

Discipline	ORE settimanali
<b>Italiano</b>	<b>6</b>
<b>Storia, Geog., Cittadinanza</b>	<b>4</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>3</b>
<b>2° Lingua Europea*</b>	<b>2</b>
<b>Matematica e Scienze</b>	<b>6</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>
<b>Arte e Immagine</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>

<u>Note</u>
<p>Rispetto all'orario minimo ministeriale di 29 ore viene prevista <b>1 ora in più di Italiano</b> per approfondimento o recupero.</p> <p>Le lezioni si svolgono di mattina, con ingresso alle ore 8 e uscita alle ore 13:00. Le unità orarie sono di 60 minuti.</p> <p>La seconda Lingua Europea è il Francese per le sezioni A, B e per le classi ID, IIC, IIC.</p> <p>La seconda Lingua Europea è lo Spagnolo per le classi IC, II e IID.</p>

## **Quadro orario settimanale n° 2**

### **Tempo Prolungato**

Il tempo prolungato è caratterizzato da 36 ore, di cui 30 al mattino e 6 nel rientro pomeridiano comprensivo di mensa.

<b>Discipline</b>	<b>ORE settimanali</b>	<b>Note</b>
<b>Italiano*</b>	<b>8</b>	<p>Nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato le lezioni si svolgono di mattina, con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:00.</p> <p>Nei giorni di Martedì e Giovedì le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con <b>pausa mensa</b> dalle ore 13:00 alle ore 14:00.</p> <p>Le unità orarie sono di 60 minuti.</p> <p>Le ore di insegnamento dell'Italiano sono 7 nella classe prima ed otto nelle classi seconda e terza. Le ore di insegnamento di Storia e Geografia sono 5 nella classe prima e 4 nelle classi seconda e terza. Le ore residuali dei docenti sono utilizzate in compresenza.</p> <p>La 2° Lingua Europea è il Francese.</p>
<b>Storia, Geog., Cittadinanza</b>	<b>4</b>	
<b>Lingua Inglese</b>	<b>3</b>	
<b>2° Lingua Europea</b>	<b>2</b>	
<b>Matematica e Scienze</b>	<b>9</b>	
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	
<b>Arte e Immagine</b>	<b>2</b>	
<b>Musica</b>	<b>2</b>	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	

## ***Appendice***

### ***Attività di integrazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009/10***

#### ***1. Progetti delle Scuole dell'Infanzia di Scafali e “Garibaldi”***

1. *“Acquolina in bocca”*, progetto di continuità (Scuole dell'Infanzia e scuola Primaria);
2. *“Viaggio nel mio ambiente”* (Scuole dell'Infanzia);
3. *“Chiamale, se vuoi...emozioni”* (Infanzia Scafali);
4. Laboratorio di Lingua Inglese (Scuole dell'Infanzia);
5. *“Cappuccetto Rosso”*, Lab. Teatrale (Infanzia Garibaldi)
6. Attività Psico-Motoria con operatori VISP (Scuole dell'Infanzia).

#### ***2. Progetti della Scuola Primaria di Scafali***

1. *“Acquolina in bocca”*, progetto in continuità con la Scuola dell'Infanzia;
2. *“Voglia di Crescere”*, progetto in continuità con la scuola Secondaria di 1° grado;
3. *“Scolpire il tempo”* (Scuola Primaria e Secondaria);
4. *“Incontro con l'Autore*, progetto Lettura (Scuola Primaria e Secondaria);
5. Educazione stradale (Scuola Primaria e Secondaria);
6. *“Il Traghetto di sguardi”*, laboratorio teatrale;
7. *“Aspettando la stella”*;
8. Progetto *“La Quintana dei Ragazzi”*;

9. *Fare musica*;

10. *Sport a scuola*.

### **3. Progetti della Scuola Secondaria di 1° grado**

#### **1. Educazione alla cittadinanza**

1. “Cittadino in crescita, le regole del gioco”: Costituzione e Cittadinanza;
2. Conseguimento del “patentino” (area comune alla Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria);
3. “*Voglia di Crescere*”: Orientamento dalla Scuola Primaria alla Secondaria e dalla scuola Secondaria alle Superiori (progetti in continuità tra la Scuola dell’Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado);
4. “*Patto per la salute nella scuola*”, progetto sugli “Stili di vita” delle giovani generazioni, in collaborazione con l’Assessorato alle politiche scolastiche e ad USL 3;
5. Giochi della Gioventù: attività e tornei sportivi (Scuola Primaria e scuola Secondaria);
6. “*Ci pensiamo noi*”, cura del verde nell’area scolastica;
7. “Il pianeta delle risorse”: educare alla consapevolezza sul tema del corretto uso delle risorse (attività con LegAmbiente);

#### **2. Educazione ai diversi linguaggi**

##### **1. Linguaggi della scienza**

1. “*Il mouse di laboratorio*”: ingranaggi, meccanismi, LIM”: per sviluppare il pensiero creativo e le capacità logiche attraverso l’uso del linguaggio informatico (in continuità dalla scuola materna alle Superiori);
2. *Fare Scienza* in laboratorio: attività di laboratorio in collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali e con i Laboratori Scientifici delle Superiori (Scuola Primaria e Secondaria);

3. Alla ricerca dei Fossili: imparare a riconoscere e catalogare i fossili del nostro territorio (Bando regionale per la Scuola Secondaria di 1° grado e il CTP).

## **2. Linguaggi della Comunicazione linguistica, grafico-pittorica, musicale**

1. *“Scolpire il tempo”*: rassegna cinematografica: visione di film e documentari tematici (scuola Primaria e scuola Secondaria);
2. Incontro con l'autore, progetto Lettura, (scuola Primaria e Secondaria);
3. *“Facciamo il giornale”*, in Redazione con il *“Il Secchione”*, il giornalino della scuola (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria) e collaborazione con quotidiani in Internet (Scuola Secondaria);
4. *“Tell me in English”*: cantiamo, parliamo, recitiamo in Inglese, laboratori linguistici (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria);
5. *“Trasporto Eccezionale”*, progetto di didattica dell'arte contemporanea in collaborazione con *viaindustriae* (Secondaria);
6. *“In CONCERTO”*, educiamo all'ascolto della musica ed al *far musica*, in collaborazione con la “Filarmonica di Belfiore”, la “Gioventù musicale italiana” e l’“Orchestra giovanile umbra”(Secondaria);
7. *“Non perdere la bussola”*, educazione all'utilizzo responsabile delle tecnologie telematiche (Secondaria).

Completano l'offerta formativa della scuola anche le **visite d'istruzione** e le **uscite didattiche**, progettate sempre in maniera funzionale ai diversi curricula disciplinari.

**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE  
per l'ISTRUZIONE e la FORMAZIONE  
in ETÀ ADULTA**

**Istituto Comprensivo Statale “Giuseppe Piermarini”  
Via della Scuola di Arti e Mestieri – 06034 FOLIGNO**

**Anno Scolastico 2009/10**

**Progetto Istruzione e Formazione**

**Gruppo che progetta**

- ➔ Di Stefano Elena (docente di Lettere): Corsi di Scuola Media;
- ➔ Fabbriccini Tiziana (docente di Lingua Inglese): Corsi di Scuola Media e di Alfabetizzazione funzionale;
- ➔ Giustozzi Giovanna Gabriella (docente di Scuola Elementare): Corsi di Italiano per Stranieri;
- ➔ Rossi Sonia (docente di Lettere): Corsi di Scuola Media;
- ➔ Severgnini Domenica (docente di Lettere): Corsi di Scuola Media;
- ➔ Stangoni Luca (docente di Scienze Matematiche): Corsi di Scuola Media e di Alfabetizzazione Funzionale.

**Caratteristiche**

**Accoglienza – orientamento - modularità – flessibilità - tutoraggio.**

Tali innovazioni suddivisibili in varie fasi del progetto trovano la loro giustificazione nella Direttiva Ministeriale n. 22 del 6 febbraio 2001 che recita:

- “l'accoglienza ha un ruolo primario e fondamentale in ogni percorso EdA. Essa si sviluppa nei momenti dell'orientamento e dell'accREDITAMENTO in ingresso”, all'inizio dell'anno ed in itinere;
- “l'organizzazione modulare si dimostra utile per inserire in fasi e momenti diversi del percorso formativo adulti che possiedono crediti riconosciuti, per fornire competenze per individuare, utilizzare e integrare forme espressive e linguaggi diversi”.

Affinché il percorso di formazione sia individualizzato e funzionale è necessaria una

costante attività di tutoraggio che raccolga le richieste, i mutamenti di esigenza, i problemi che dovessero manifestarsi nello stesso.

Inoltre le ore a disposizione per l'accoglienza ed il tutoraggio potranno essere utilizzate, quando necessario, per il recupero individuale delle abilità di base.

## **Fattori di rischio presenti nel territorio**

I principali fattori di rischio sembrano essere i seguenti:

- ✓ utenti di nazionalità italiana con difficoltà in area linguistica e di integrazione;
- ✓ stranieri con scarsa o nulla scolarizzazione;
- ✓ stranieri con difficoltà in area linguistica e di integrazione sociale e lavorativa, in particolare donne;
- ✓ curriculum scolastico connotato da insuccesso;
- ✓ rischi connessi a caratteristiche del contesto sociale;
- ✓ difficoltà di socializzazione;
- ✓ modelli sociali a rischio (tossicodipendenti, drop out, piccola e grande criminalità...);
- ✓ partecipazione a bande giovanili (teppismo, vandalismo, risse, consumo alcolici e droghe leggere);
- ✓ presenza di fasce di popolazione marginali ed a rischio;
- ✓ famiglie con situazioni di disagio interno;
- ✓ aumento del consumo di droghe in città.

## **Destinatari**

Destinatari del progetto sono le **fasce deboli** della popolazione e del mercato del lavoro quali:

- ✓ disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità;
- ✓ adulti che intendono acquisire le abilità minime richieste dal contesto sociale;
- ✓ adulti con analfabetismo di ritorno;
- ✓ stranieri;

- ✓ lavoratori dipendenti ed autonomi;
- ✓ casalinghe;
- ✓ giovani provenienti dalle comunità terapeutiche e di recupero;
- ✓ giovani che debbono conseguire il proscioglimento dell'obbligo scolastico o conseguire il diploma di Scuola media.

I bisogni emersi nelle attività di accoglienza (strutturata secondo un percorso che prevede varie fasi e quindi varie tecniche e strumenti), sono apparsi i seguenti:

- ✓ acquisire strumenti che favoriscano l'autostima essenziale per la crescita personale;
- ✓ partecipare ad attività che favoriscano la creatività e la progettazione;
- ✓ conseguire un titolo di studio;
- ✓ sentirsi parte integrante di un gruppo che operi secondo le regole di convivenza democratica;
- ✓ inserirsi positivamente nella società.

## Obiettivi

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- realizzare **percorsi individuali** che mettano in primo piano le esigenze specifiche degli adulti;
- sviluppare l'**integrazione** fra istruzione e formazione;
- realizzare gradualmente il sistema integrato dei crediti;
- favorire l'apprendimento della **lingua** e dei **linguaggi specifici**, con particolare riguardo alla crescente popolazione straniera;
- sviluppare e consolidare le **competenze di base** ed i saperi, con attenzione ai cambiamenti introdotti dalle nuove tecnologie multimediali;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di una **prima formazione o riqualificazione professionale**, anche in riferimento al bisogno dei lavoratori cassaintegrati, in mobilità o temporaneamente non occupati;
- favorire il **rientro nei percorsi di istruzione e formazione** di soggetti in

situazione di marginalità;

→ **recuperare** situazioni pregresse di disagio scolastico e favorire il rientro nel sistema formativo di giovani espulsi dalla scuola per abbandono o pluriripetenza.

## **Risultati attesi**

- Apprendere la lingua ed i linguaggi.
- Possedere la capacità di porre domande e di analizzare i fatti.
- Sapersi orientare.
- Sapersi collocare nei contesti di vita e di lavoro per sviluppare competenze personali e collettive.
- Conseguire il diploma di Licenza Media.

## **Sinergie con altri progetti della scuola**

L'Istituto Comprensivo "Piermarini" sede del CTP, mette in atto, in quanto scuola situata in zona a rischio, numerosi progetti di prevenzione della dispersione, del disagio scolastico e sociale e di educazione permanente (*long-life learning*).

I progetti sono finalizzati a sostenere l'inserimento, l'integrazione, la socializzazione, la formazione personale, il successo scolastico dei corsisti.

Il Centro Territoriale Permanente attiva processi organizzativi e didattici in grado di fornire risposte ad alcuni dei bisogni emergenti degli studenti e del territorio.

I rapporti di collaborazione già avviati dall'Istituto "Piermarini", fin dalla fase progettuale, con l'Amministrazione Comunale di Foligno costituiscono un ulteriore fattore di sinergia nei confronti degli interventi formativi prefigurati.

## **Strutture**

L'edificio della Scuola Media "G. Piermarini" dispone di aule rinnovate, di una biblioteca e di laboratori e attrezzature didattiche costantemente aggiornate, in particolare, di **due laboratori di informatica** attrezzati con 15 postazioni di lavoro ciascuno, che consentono di svolgere un efficace ruolo di educazione alla multimedialità e all'alfabetizzazione informatica.

Oltre ai laboratori di educazione tecnica, educazione artistica, la scuola può disporre, in convenzione con l'I.I.S. "Orfini", del Laboratorio di Scienze Sperimentali e di aule per il progetto "Italiano lingua amica"

La scuola dispone di una grande aula multimediale, situata al piano terra, e capace di 100 posti a sedere, attrezzata con amplificazione audio e impianto hi-fi, video proiettore con schermo gigante, computer e videoregistratore collegato al video proiettore.

L'edificio non presenta barriere architettoniche per i disabili essendo dotato di ascensore a norma e rampe di accesso al prefabbricato.

## **Programmazione e piano delle attività**

### **→ Pubblicizzazione.**

**→ Accoglienza** (in ingresso ed in itinere) / **orientamento**: contatto, conoscenza, informazione, analisi dei bisogni dei singoli utenti, analisi delle competenze in ingresso; individuazione del potenziale, del percorso formativo e del segmento di progettazione in cui esso si colloca.

**→ Corsi modulari**: Lingua italiana per stranieri (5 corsi per il 1° quadrimestre), Scuola media (2 corsi), Informatica (8 corsi), Lingua inglese (8 corsi), Lingua Spagnola (2 corsi), Alfabetizzazione / recupero delle conoscenze di base della lingua italiana (1 corso). Eventuale attivazione, previo raggiungimento del numero minimo previsto, di altri corsi: Lingua araba, Lingua francese, Mi presento al datore di lavoro, Giro del mondo in 80 danze, Scoprire Foligno, Vuoi diventare attore?, Il giornale creativo, Entro nel mondo dell'arte.

**→ Realizzazione altre iniziative**: "Italiano Lingua Amica" (in collaborazione con l'IIS "Orfini" di Foligno).

**→ Tutoraggio e monitoraggio** (in itinere e finale).

**→ Progettazione** di nuove attività.

## **Organizzazione modulare dei corsi**

Per l'anno scolastico 2009/10 i corsi prevedono una programmazione modulare. I curricoli modulari, selezionati sulla base di test e colloqui svolti in fase di accoglienza, sono intesi in modo flessibile, come situazione in continua negoziazione, quindi suscettibili di

ampliamenti o articolazioni, ma anche di revisioni e modificazioni nel corso dell'anno.

Prevedono un **modulo d'approccio alla disciplina** per aiutare i frequentanti a prendere coscienza delle proprie possibilità e del proprio modo di apprendere; ciascun modulo comprende inoltre un'unità iniziale di riflessione ed esplorazione concepita per avviare e motivare il percorso d'apprendimento.

Per i corsi di Scuola Media le competenze derivate dai moduli sono articolate in **livelli** per evidenziare le diverse potenzialità, attitudini cognitive, modalità operative dei corsisti. La suddivisione in livelli si è resa necessaria per facilitare la valutazione quadrimestrale e finale.

Anche le competenze all'interno di ciascun livello non sono intese come fisse e immutabili o come somma di competenze delle singole unità, ma come caratteristiche individuali emerse nel corso del modulo, spesso collegate ad una performance efficace in situazioni reali, per questo suscettibili di modifiche e integrazioni in itinere.

Gli inevitabili collegamenti tra le discipline saranno evidenziati e valorizzati in modo da stimolare l'acquisizione di una *forma mentis* che permetta di trasferire in diversi campi le conoscenze e le competenze acquisite.

Terminati i moduli preventivati, le ore rimanenti alla chiusura delle lezioni saranno dedicate al ripasso degli argomenti affrontati e alle esercitazioni di preparazione all'esame.

La struttura dei registri personali è stata adeguata alla programmazione modulare dei corsi.

## **Verifiche – Valutazioni - Certificazioni**

Le verifiche saranno periodiche e al termine di ogni modulo; saranno specifiche per la rilevazione delle competenze acquisite.

Inoltre saranno analizzati gli elementi positivi e negativi dell'esperienza, per modificare, se necessario, sia la struttura che i contenuti del progetto.

Le attività svolte da ciascun corsista saranno registrate dai docenti su una scheda personale. Al termine dell'anno scolastico la frequenza e i risultati raggiunti verranno certificati dalla scuola.

Anche la partecipazione a cicli di incontri o a brevi corsi a tema comporterà il rilascio di

un attestato di frequenza.

I docenti del Centro Territoriale, in riunioni periodiche di verifica, elaboreranno, sulla base delle difficoltà incontrate e dei successi ottenuti, tipologie definite e standard di contratto formativo.

Saranno studiate opportune modalità per l'informazione dei potenziali utenti, circa le modifiche introdotte nel servizio e le nuove offerte formative.

Al termine dei corsi è previsto il rilascio di una o più delle seguenti certificazioni.

1. Diploma di licenza media.
2. Attestato delle attività di professionalizzazione o di riqualificazione professionale.
3. Attestato dei percorsi di alfabetizzazione funzionale seguiti.
4. Attestato di certificazione CELI da parte dell'Università per Stranieri di Perugia.